



NOTAIO
Roberta Benigni

C O P I A

Repertorio n.8.910

Raccolta n.5.700

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti febbraio duemilaventicinque.

In Solofra alla via Aldo Moro n.2, nel mio studio, alle ore diciassette e cinquanta minuti.

Innanzitutto a me dott. Roberta Benigni, notaio in Solofra, iscritto al ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi,

è presente:

- Schiazza Duilio, nato a [REDACTED] il [REDACTED], il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Solofra Servizi S.p.A.", con sede in Solofra (AV) alla piazza San Michele n.5, ove domicilia per la carica, capitale sociale di euro 154.800,00 (centocinquantaquattromilaottocento virgola zero zero), interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese Irpinia Sannio al n.02177670649, corrispondente al codice fiscale e alla partita IVA, R.E.A. n.140686, munito dei necessari poteri in forza dello statuto sociale.

Esso comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella su indicata qualità, mi dichiara che è qui convenuto l'unico socio della suddetta società, regolarmente convocato nei modi di legge per questo giorno e luogo alle ore diciassette, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in seguito, e mi richiede di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo, io notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Schiazza Duilio, il quale accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi constata che:

- è rappresentato in proprio l'intero capitale sociale detenuto dall'unico socio COMUNE DI SOLOFRA, con sede in Solofra alla piazza San Michele n.5, codice fiscale 00091910646, in persona del legale rappresentante sindaco Morretti Nicola, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 18 febbraio 2025;

- è presente l'organo amministrativo nella persona di esso richiedente, amministratore unico;

- per il collegio sindacale sono presenti: Perruolo Giuseppe, nato [REDACTED] il [REDACTED], presidente; De Rosa Pierluigi, nato [REDACTED] il [REDACTED] [REDACTED], sindaco, mentre il sindaco Romanini Rosanna, nata [REDACTED] il [REDACTED], è collegata in audio conferenza;

e quindi dichiara

validamente costituita l'assemblea ed idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Scioglimento e liquidazione Solofra Servizi S.p.a.: determinazioni.

Prende la parola il presidente, il quale, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno, ricorda agli intervenuti che con verbale da me ricevuto in data 30 dicembre 2024, rep. n.8.846, racc. n.5.671, registrato in Avellino il 2 gennaio 2025 al n.13 ed iscritto nel Registro delle Imprese Irpinia Sannio il 2 gennaio 2025, l'organo amministrativo ha determinato, ai sensi dell'art.120 bis comma I del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n.14, come richiamato dall'art.40, comma II, del medesimo Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n.14, di presentare il ricorso di accesso ad uno strumento di regolazione della

Registrato in Avellino
in via telematica
il 21/02/2025
al n. 1127/1T

crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito presentazione del piano e della documentazione (artt.40 e 44 decreto legislativo 12 gennaio 2019 n.14).

Aggiunge che con delibera di Giunta Comunale n.170 del 30 ottobre 2024 si è stabilito che il Comune di Solofra assuma un ruolo diretto nel piano concordatario preventivo in continuità, prevedendo un apporto di risorse finanziarie a supporto del piano fissato in euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) annui, da corrispondere alla Solofra Servizi S.p.A. per 3 (tre) anni, apporto la cui corresponsione è vincolata all'omologazione della manovra concordataria da parte del Tribunale di Avellino.

Indi illustra i motivi che rendono opportuno lo scioglimento anticipato con contestuale messa in liquidazione, e propone, in considerazione della composizione e del patrimonio sociale da liquidare, la nomina di un solo liquidatore, con conferimento di tutti i poteri necessari od opportuni per permettere la liquidazione, da individuarsi nella persona di se medesimo.

Precisa altresì che il liquidatore deve essere autorizzato allo svolgimento dell'esercizio provvisorio dell'attività aziendale, anche in funzione della salvaguardia dell'erogazione del servizio pubblico, con espressa riserva di revoca della stessa liquidazione nel caso di omologa, da parte dell'adito Tribunale, della citata procedura di regolazione della Crisi di Impresa, oppure nel caso in cui lo stesso Tribunale dovesse ritenere che non ci siano i presupposti per la messa in liquidazione.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Solofra, il quale conferma l'impegno già assunto nella citata delibera di Giunta Comunale n.170, per quanto attiene all'apporto economico, e ribadisce che per garantire il predetto apporto è necessario procedere alla messa in liquidazione, come sopra proposta, e in esecuzione della citata delibera di Consiglio Comunale n.14 del 18 febbraio 2025.

Dopo ampia discussione, l'unico socio, con voto palese

DETERMINA:

- a) di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione;
- b) di nominare un solo liquidatore nella persona di esso Schiazza Duilio, con poteri di rappresentanza della società;
- c) di conferire al liquidatore ogni più ampio potere necessario od opportuno per permettere la liquidazione del patrimonio sociale, compreso quello di fare assegni sull'attività sociale ai singoli soci, riscuotere crediti, ritirare cauzioni, rinunciare ad ipoteche legali, cedere in blocco l'azienda sociale o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, nonchè compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo, e compiere altresì tutto quant'altro si renderà necessario ed opportuno ai fini della liquidazione, nonchè di proseguire tutte le attività funzionali alla proposta concordataria;
- d) di stabilire il compenso lordo annuale del liquidatore in euro 32.000,00 (trentaduemila virgola zero zero);
- e) ai sensi dell'art.2487 bis c.c., di aggiungere alla denominazione sociale l'indicazione "in liquidazione";
- f) di delegare il presidente ad apportare al presente verbale tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste in sede di iscrizione nel registro delle imprese.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presiden-

te dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e dieci minuti.

Le spese del presente verbale e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da me e da persona di mia fiducia su due fogli di cui occupa cinque facciate fin qui, e ne ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Sottoscritto alle ore diciotto e quindici minuti.

Firmato: Duilio Schiazza - Roberta Benigni - sigillo

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art.22 del d.lgs n.235 del 30 dicembre 2010 in vigore dal 25 gennaio 2011.